

AVVIO DEL PROCEDIMENTO AL NUOVO PIANO OPERATIVO COMUNALE (POC)

Comunicato del Garante della Comunicazione

Il Garante della Comunicazione, nominato con deliberazione di Giunta Comunale n. 113 del 18.09.2020, in applicazione dell'art. 37 della L.R. 65/2014, il cui compito è quello di informare la cittadinanza delle attività intraprese dall'Amministrazione Comunale nell'ambito del procedimento in oggetto, rende noto che:

La Giunta Comunale con deliberazione n. 113 del 18.09.2020, immediatamente eseguibile, ha dato avvio al procedimento di formazione del Piano Operativo Comunale (POC) ai sensi dell'art. 17 della L.R.T. n. 65/2014 e contestuale valutazione ambientale strategica (VAS) ai sensi dell'art. 23 della L.R.T. 10/2010

La Giunta Comunale con l'atto di avvio del procedimento, definisce gli obiettivi generali del nuovo Piano Operativo comunale che dovranno porsi in continuità con le scelte dell'Amministrazione già sviluppate nel Regolamento Urbanistico previgente, per assumere le caratteristiche di un processo collettivo di proiezione al futuro, connotato dall'innovazione e dalla sperimentazione ed in particolare sono stati individuati i seguenti obiettivi:

Obiettivo 1 - Condividere le politiche e le strategie del Piano Strutturale Intercomunale

L'obiettivo è quello di inquadrare scelte strategiche di sviluppo del territorio in una dimensione territoriale di area vasta che comprenda il sistema dei Comuni dell'Unione Valdera: mobilità, sistema produttivo, servizi, mitigazione del rischio idraulico.

Tale obiettivo ricomprende tutta una serie di azioni volte allo sviluppo sinergico di realizzazione di interconnessioni tecnologiche ed infrastrutturali che, soprattutto attualmente stanno alla base dell'economia sociale, culturale e del lavoro. Ecco che lo sviluppo di percorsi pedonali e ciclabili, il potenziamento della rete infrastrutturale e la realizzazione di nuovi percorsi alternativi volti ad un alleggerimento del traffico attuale su gomma diventa fondamentale per il raggiungimento di questo obiettivo. Allo stesso tempo il consolidamento delle attività commerciali di Calcinaia e Fornacette (centri naturali Commerciali) e delle zone già deputate a tale ruolo, il potenziamento e la riqualificazione delle aree scolastiche e delle attrezzature sportive già esistenti, diventano volano principale per un'espansione delle attività lavorative e di quelle di servizio fondamentali per il vivere umano. Infine anche adottare misure tese al superamento delle attuali criticità idrauliche e geologiche, dove già sono presenti insediamenti, attraverso interventi di superamento/mitigazione delle criticità in maniera progettuale si configurano come azioni per una sostenibilità territoriale durevole nel tempo.

Obiettivo 2 - Tutelare le identità ed il carattere policentrico del sistema insediativo

L'obiettivo si pone lo scopo di tutelare e riconoscere le diverse identità del sistema insediativo, di rafforzare e qualificare le polarità urbane. A tal riguardo la riqualificazione e la valorizzazione del patrimonio storico e del patrimonio edilizio rurale e urbano esistente diventano fondamentali per il raggiungimento di questo obiettivo; questo sarà possibile per mezzo di azioni di consolidamento della struttura urbana dei centri abitati ricostituendo "un limite urbano" certo con interventi di cucitura del tessuto edilizio consolidato. Tutto questo dovrà prevedere un miglioramento complessivo della dotazione di infrastrutture tecnologiche esistenti ed eventuali nuove previsioni in accordo con gli enti gestori. La riqualificazione del tessuto urbano per mezzo di creazione di luoghi nodali di socializzazione potranno anche prefigurare nuove forme di espansione e ampliamento degli insediamenti esistenti nel rispetto del perimetro del Territorio urbanizzato del PSI. Infine l'introduzione di nuove norme e forme di incentivazione per la riqualificazione dei centri storici sotto il profilo urbanistico, edilizio, efficiente, sociale e funzionale potranno sostenere una maggior tutela identitaria del sistema insediativo presente. Oltre al sistema insediativo dovranno essere tutelate e valorizzate il sistema ambientale, le risorse essenziali, i corsi d'acqua e la relativa vegetazione ripariale che rappresentano i caratteri identitari del paesaggio comunale di Calcinaia.

Ecco che allora diventa importante salvaguardare la qualità e i valori paesaggistici e naturalistici con particolare attenzione delle aree golenali del Fiume Arno oltre che delle matrici forestali caratterizzate da continuità ed elevato valore ecologico (nodi primari e secondari e matrici di connessione della Rete ecologica regionale) così come diventa fondamentale tutelare e conservare le aree boscate e le culture esistenti come elementi a forte valenza ecologica.

Obiettivo 3 - Riordinare e qualificare le piattaforme produttive e commerciali

Attuare strategie, già condivise a livello di Piano Strutturale Intercomunale, per il riordino e la riqualificazione delle aree industriali ed artigianali, adeguamento delle infrastrutture di accesso e del sistema di trasporto, mitigazione degli impatti ambientali. La conferma, il consolidamento e la valorizzazione del sistema produttivo “locale” artigianale-industriale di Fornacette, Sardina ed in parte Calcinaia dovranno stare alla base di tale obiettivo. Anche un’azione di economia circolare potrà sostenere ed incentivare questo obiettivo in quanto anche attraverso il recupero dei rifiuti delle attività produttive potranno restituire al territorio un carattere di adeguatezza e di ordine urbano.

Obiettivo 4 – Riqualificazione del territorio rurale

Obiettivo del PO dovrà essere quello di individuare le aree caratterizzate da degrado urbanistico o da degrado socio-economico, riqualificare le aree di frangia e ridisegnare i confini della città, sostegno a nuovi modelli dell'abitare e dell'organizzazione del lavoro e delle attività turistico ricettive. In questo senso l’individuazione dei “Nuclei rurali” del territorio comunale, così come definiti dall’art. 64 comma 1 lettera b) della L.R.T. n. 65/2014 può diventare disciplina delle trasformazioni relative al patrimonio edilizio esistente per una corretta e diversificata gestione volta alla loro riqualificazione in conformità al Piano Strutturale Intercomunale. Anche il potenziamento l’offerta turistica legata alla funzione agricola, sotto forma di agriturismi e/o nuove forme turismo rurale potrà stare alla base di uno sviluppo e sostenibilità di questa parte del territorio comunale.

Obiettivo 5 - Un piano per i cittadini

Attivare il confronto, coinvolgere la cittadinanza al dialogo, favorire la conoscenza della natura del territorio, delle problematiche idrauliche e delle caratteristiche dell’abitare e del trasformare la città: coinvolgimento pubblico attraverso comunicazione via web e mezzo stampa, e riunioni al fine di condurre un processo di progettazione urbana partecipata, parte integrante del disegno della città, che coinvolge stakeholders, esponenti delle diverse professionalità (architetti, ingegneri, urbanisti, sociologi, avvocati, etc..).

In conformità all’art. 17 comma 3 lett. c) e d) della L.R.T. 65/2014 è stato inviato l’atto di avvio del procedimento, ai sensi della lett. c) agli Enti ai quali viene richiesto un apporto tecnico e conoscitivo nonché contributi in merito, per i settori di loro competenza, idonei a incrementare il quadro conoscitivo, ai sensi della lett. d) agli Enti e organismi pubblici competenti all’emanazione di pareri, nulla osta necessari ai fini dell’approvazione del piano.

Considerato che la formazione del Piano Operativo è soggetta al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) relativamente a tale procedimento ai sensi degli artt. 19 e 20 della L.R.T. 10/2010 è stato trasmesso il documento denominato “Valutazione Ambientale Strategica” agli Enti territorialmente interessati ed ai soggetti competenti che dovranno apportare i loro contributi.

In merito a quanto sopra, chiunque abbia interesse può chiedere informazioni, visionare atti o fornire il proprio contributo contattando la Sezione Pianificazione e Governo del Territorio. Il Responsabile del procedimento è l’arch. Anna Guerriero tel 0587/265439 e-mail a.guerriero@comune.calcinaia.pi.it. Di seguito sono disponibili la delibera di Consiglio Comunale n. 113 del 18.09.2020 ed i relativi allegati che sono consultabili anche da Amministrazione trasparente.

Calcinaia, 12.10.2020

Il Garante della Comunicazione
Serena Cerretini